



9 luglio 2023

XIV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Sante Messe: ore 8,30 - 10,30 – 18,30.

Sabato 8 luglio – Santa Messa *vigiliare*: ore 18,30.

✠ Si celebra nella chiesa parrocchiale.

Dio si rivela ai piccoli

La logica di Dio è diversa da quella del mondo. I dotti, i sapienti e i forti di questo mondo credono di avere tra le mani i segreti della vita.

In realtà, siccome non conoscono Dio e il suo pensiero, sono privi della sapienza vera.

Il Padre e Gesù si rivelano ai poveri e ai piccoli, perché sono gli unici a poterli comprendere e accogliere.



Dal Vangelo secondo Matteo

(Mt 11, 25 – 30)

Io sono mite e umile di cuore.

In quel tempo, Gesù disse:
«Ti rendo lode, Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai nascosto queste cose ai sapienti e ai dotti e le hai rivelate ai piccoli.
Sì, o Padre, perché così hai deciso nella tua benevolenza.

Tutto è stato dato a me dal Padre mio; nessuno conosce il Figlio se non il Padre, e nessuno conosce il Padre se non il Figlio e colui al quale il Figlio vorrà rivelarlo.

Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi darò ristoro.

Prendete il mio giogo sopra di voi e imparate da me, che sono mite e umile di cuore, e troverete ristoro per la vostra vita.

Il mio giogo infatti è dolce e il mio peso leggero».

Parola del Signore.



✚ Chi è superbamente ingolfato in se stesso, nei propri pregiudizi, nella propria bravura e nella propria illusa giustizia, non riesce a comprendere il mistero di Gesù. Non riesce a conoscerlo e ad amarlo. La rivelazione di Gesù è concessa come grazia ai «piccoli», agli umili, aperti alla Parola di Dio. Questi, affidandosi a Cristo nei loro affanni, nella loro situazione di dolore, di disagio, di rifiuto da parte dei potenti, di prova, trovano serenità e pace. Il Vangelo non è un giogo che schiaccia, ma un sollievo per chi lo viva con sincerità e coerenza.



PREGHIERA COLLETTA*

O Dio, che ti riveli ai piccoli
e doni ai poveri l'eredità del tuo regno,
rendici miti e umili di cuore,
a imitazione di Cristo tuo Figlio,
perché, portando con lui il giogo soave della croce,
annunciamo al mondo la gioia che viene da te.
Der il nostro Signore Gesù Cristo,
tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.
Amen.

*
dalla liturgia della XIV Domenica del Tempo Ordinario, anno A

